

COMUNICATO CONGIUNTO PD, PSI, SEL, SPS, CPS

La recente partecipazione dell'Assessore all'Ambiente di Sacile alla protesta contro la cittadina italiana, e ministro per l'integrazione Cecilie Kyenge, continua ad arrecare danni ingenti all'immagine di Sacile che meriterebbe, invece, di essere promossa come una città ospitale, solidale, aperta alle diversità e agli scambi economici e culturali. "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti", così recita l'articolo 1 della Dichiarazione Universale dei diritti umani che trova declinazione e tutela ancora più forte nell'articolo 3 della Costituzione Italiana. Riteniamo inadeguata a ricoprire il ruolo di assessore qualsiasi persona che non è in grado di far valere questi principi fondamentali. Se l'Assessore Gava non si riconosce nella diversità e alla diversità non riconosce uguaglianza di diritti, azzeriamo secoli di lotta per la libertà. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini. E in questo senso è inaccettabile che il primo cittadino di Sacile non stia facendo nulla per rimuovere dall'incarico l'Assessore all'Ambiente della città.

[SEO by Artio](#)